

Verbale n. 19 del 2007

Seduta del 17 luglio 2007

Il giorno 17 luglio 2007 alle ore 14,30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio Affari Generali ed Istituzionali, convocata con nota prot. n. 13555 del 12 luglio 2007.

Partecipano alla seduta i Consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto	
NERVEGNA Antonio	Presidente	Forza italia	5	presente
BERETTA Nino	Vice Presidente	Uniti nell'Ulivo - DS	7	presente
MANFREDINI Mauro	Vice Presidente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	3	presente
AIMI Enrico	Componente	Alleanza Nazionale	4	
BORGHI Gianluca	Componente	Misto	1	
BORTOLAZZI Donatella	Componente	Partito dei Comunisti Italiani	1	
CARONNA Salvatore	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	5	presente
GUERRA Daniela	Componente	Verdi per la Pace	1	presente
MANCA Daniele	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	1	presente
MASELLA Leonardo	Componente	Partito della Rifondazione Comunista	3	
MONACO Carlo	Componente	Per l'Emilia-Romagna	1	
MONARI Marco	Componente	Uniti nell'Ulivo-DL Margherita	3	
NANNI Paolo	Componente	Italia dei Valori con Di Pietro	1	presente
NOE' Silvia	Componente	Unione Democratici Cristiani e di Centro	1	presente
PIRONI Massimo	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	2	
RICHETTI Matteo	Componente	Uniti nell'Ulivo-DL Margherita	4	presente
RIVI Gian Luca	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	2	presente
VARANI Gianni	Componente	Forza Italia	4	presente
ZANCA Paolo	Componente	Uniti nell'Ulivo - SDI	1	presente

Il Consigliere Tiziano TAGLIANI sostituisce il Consigliere MONARI; i Consiglieri Roberto GARBI e Ugo MAZZA sostituiscono per parte della seduta il Consigliere PIRONI.

E' presente il Consigliere Marco LOMBARDI.

Sono altresì presenti il Vicepresidente della Giunta, Assessore a "Finanze. Europa" prof. Flavio Delbono e l'Assessore a "Cultura. Sport. Progetto giovani" Alberto Ronchi.

Sono presenti: Ferrecchi (Dir. Gen. Reti Infrastrutturali, logistica e sistemi mobilità), Pasquini (Dir. Gen. Risorse finanziarie e patrimonio), Curti (Resp. Serv. Bilancio e Finanze), Bellei (Serv. Bilancio e Finanze), Zucchini (Dir. Gen. Istituto per i beni artistici, culturali e naturali - IBACN), Cocchi (Resp. Serv. Intese istituzionali e programmi speciali d'area), Bergamini (Serv. Intese istituzionali e programmi speciali d'area), Draghetti (Dir. Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni Europee e relazioni internazionali), Mantini (Serv. Informazione per la Stampa Assemblea legislativa).

Presiede la seduta: Antonio Nervegna

Assiste la segretaria: Claudia Cattoli

Resocontista: Simonetta Mingazzini

Il Presidente NERVEGNA dichiara aperta la seduta.

- Approvazione del verbale n. 17 del 2007

La Commissione all'unanimità dei presenti approva il verbale n. 17 relativo alla seduta del 10 luglio 2007.

- - - -

Il Consigliere RIVI propone un'inversione nell'esame degli argomenti all'ordine del giorno, anticipando l'esame dei provvedimenti.

La Commissione concorda.

- - - -

- 2677 - Proposta recante: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006. Conseguente variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 149 del 29 06 07)

Il Consigliere RIVI illustra i contenuti principali del provvedimento.

La Commissione esprime parere favorevole con 32 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori, Forza Italia, Lega Nord), nessun contrario o astenuto.

- - - -

- 2640 - Proposta recante: "Approvazione del 1° provvedimento di assestamento e variazione al bilancio di previsione 2007 e pluriennale 2007-2009 dell'IBACN" (delibera di Giunta n. 887 del 18 06 07)

Illustra ZUCCHINI.

La Commissione esprime parere favorevole con 20 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 12 astenuti (Forza Italia, Lega Nord), nessun contrario.

- - - - -

- 2638 - Proposta recante: L. R. 30/96 Modifica deliberazione Consiglio regionale n. 1212/99 di approvazione dell'accordo Programma speciale d'Area 'Valle del Reno' (delibera di Giunta n. 882 del 18 06 07)

Illustra COCCHI.

La Commissione esprime parere favorevole con 20 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 12 astenuti (Forza Italia, Lega Nord), nessun contrario.

- - - -

Entra la Consigliera Guerra.

- 2661 - Proposta recante: L. R. 30/96 Modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 482 del 27 maggio 2003 di approvazione dell'accordo di Programma speciale d'area 'Basso ferrarese' (delibera di Giunta n. 906 del 25 06 07)

Illustra COCCHI.

La Commissione esprime parere favorevole con 20 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 astenuti (Forza Italia, Lega Nord, Verdi), nessun contrario.

- - - -

Entra il Consigliere Manca.

- 2605 - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L. R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007 - 2009. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 860 dell'11 06 07) - *Relatore Consigliere Richetti. Relatore di minoranza consigliere Nervegna*
- 2606 - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta: Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007 - 2009 a norma dell'art. 30 della L. R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 861 dell'11 06 07) - *Relatore Consigliere Richetti. Relatore di minoranza consigliere Nervegna*

Il presidente NERVEGNA ricorda l'iter procedurale già svolto: la nomina dei relatori e l'illustrazione del Vicepresidente della Giunta nella seduta del 19 giugno e l'udienza conoscitiva con la società regionale nella seduta del 10 luglio.

Informa inoltre che gli emendamenti pervenuti dalla Giunta regionale e dal Consigliere Zanca sono stati inviati ai componenti della Commissione in allegato alla convocazione. Invita quindi a procedere alle rispettive illustrazioni.

Il Vicepresidente della Giunta DELBONO illustra gli emendamenti presentati dalla Giunta regionale.

Rispetto all'illustrazione svolta nella seduta della Commissione del 19 giugno, informa che vi è un gruppo di emendamenti alla legge finanziaria e alcuni emendamenti alla legge di bilancio. Alcuni di questi hanno un impatto diretto sul bilancio, altri invece, in particolare gli ultimi, sono modifiche di leggi regionali, in alcuni casi per motivi finanziari, in altri per motivi di funzionamento. Quelli più importanti dal punto di vista economico-finanziario sono i seguenti, che hanno riscontro anche in emendamenti alla legge finanziaria.

Rispetto al progetto originario, l'integrazione al finanziamento del servizio sanitario regionale passa da 56 a 65 milioni di euro, reso necessario dopo una verifica puntuale per corrispondere al tavolo di monitoraggio nazionale, per chiudere i conti del 2006.

Vi è poi un emendamento piccolissimo per l'ARPA di 50.000 euro.

Un contributo importante riguarda la Fondazione Toscanini per 2.500.000 euro, resosi necessario dai ritardi nei contributi statali.

C'è uno stanziamento aggiuntivo importante per i piani di zona, per 2.000.000 di euro.

100.000 euro sono destinati alle cure non convenzionali, nell'ambito dell'Assessorato per le politiche sociali.

Per quanto riguarda lo stanziamento per la rimozione delle barriere architettoniche, l'esecutivo ha messo a disposizione, complessivamente, 7.500.000 euro come risorse di parte corrente, in quanto contributi destinati a soggetti privati. Ciò consentirà di smaltire una parte importante delle domande che si sono già accumulate per richieste di contributi pervenute all'Assessorato alla casa.

Questo per quanto riguarda in particolare la parte corrente.

Passando poi agli interventi previsti nella legge finanziaria che hanno un impatto sul bilancio in conto capitale, menziona l'integrazione di 500.000 euro a favore degli interventi urgenti per pubbliche calamità, che avevano 1.000.000 di euro nella proposta originaria; e lo stanziamento di 1.500.000 euro a favore degli Enti locali per l'acquisto di scuolabus o altre attrezzature analoghe.

Questo per quanto riguarda gli interventi più significativi sotto l'aspetto del conto capitale.

Propone infine per quanto riguarda la legge finanziaria di rispondere ad eventuali richieste di chiarimenti al momento dell'esame dei singoli articoli.

Il Presidente NERVEGNA dichiara aperta la discussione generale.

Il Consigliere VARANI interviene per chiedere alcuni chiarimenti e svolgere alcune considerazioni.

Il giudizio generale sulla manovra è che alcuni emendamenti peggiorano la valutazione complessiva, anche per il fatto che gli emendamenti presentati all'ultimo momento sono rilevanti e perché sempre più frequentemente si utilizzano le leggi finanziarie come "leggi omnibus". Trova particolarmente discutibile la ripetuta modifica ad alcune leggi, come ad esempio la legge n. 7 del 1998 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica) e

preferirebbe una riscrittura definitiva dell'intera normativa, vista anche l'importanza che riveste il settore turismo.

Ritiene che il Vicepresidente, nel corso della seduta di Commissione in cui ha illustrato la manovra finanziaria, abbia minimizzato il peso della spesa sanitaria. La somma di tutte le voci che riguardano la sanità e la variazione in aumento prevista con l'emendamento attualmente in discussione, conferma infatti che l'incidenza della spesa sanitaria regionale sul bilancio è di oltre il 50%. Il problema strutturale, ontologico della Regione Emilia-Romagna, come di tutte le altre Regioni, è quello della sanità. Lo si ritrova anche nell'emendamento che prevede un ulteriore spazio di manovra all'indebitamento delle Aziende. I 9.000.000 di euro che si aggiungono alla spesa sanitaria dimostrano che, se pure i conti della Regione Emilia-Romagna sono tra i migliori, vanno costantemente ripianati.

Esprime un severo e negativo giudizio sulle continue erogazioni di finanziamenti e contributi a soggetti quali Fondazione Arturo Toscanini e altri.

Chiede spiegazioni circa la portata degli emendamenti sulla dirigenza, ritenendo che, sull'onda del dibattito sui costi della politica e della burocrazia, sia discutibile svincolare i capi di gabinetto della presidenza della Giunta e dell'Assemblea dalla pianta organica, così come per i dirigenti delle Agenzie ed enti regionali. Una proposta che a suo avviso è assolutamente contestabile.

Entrano il Consigliere Caronna e la Consigliera Noè.

Il Consigliere ZANCA interviene richiamando l'ordine del giorno con cui era stato approvata la legge di assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006. L'atto era volto ad evitare leggi finanziarie come provvedimenti "omnibus" e nell'occasione venne approvato all'unanimità. Nonostante questo, il Consigliere rileva che i progetti di legge in discussione reiterano un costume non condivisibile che è quello di utilizzare le leggi di bilancio per inserirvi provvedimenti nei settori più disparati. Annuncia quindi l'intenzione di ripresentare all'Assemblea il medesimo ordine del giorno presentato e votato un anno fa.

In merito agli emendamenti ritiene siano stati presentati dalla Giunta con ritardo e siano particolarmente significativi.

Richiama innanzitutto l'emendamento n. 10 (articolo 21 quater), relativo alle modifiche alla legge regionale n. 4 del 1999 (Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali). Esprime in proposito un parere negativo in quanto le modifiche comporterebbero, da parte dei cittadini, l'obbligo di pagare un servizio per il bollo dell'auto, che attualmente è gratuito quando svolto presso le sedi dell'Automobile Club. Aggiunge inoltre che la modifica non quantifica nemmeno il costo che i cittadini dovranno sostenere per il pagamento ma, all'articolo 21 quinquies (Attività di supporto per l'applicazione della tassa automobilistica), si rinvia genericamente ad una convenzione da stipularsi fra ACI e Giunta regionale.

Per quanto riguarda gli emendamenti relativi alle posizioni lavorative dirigenziali (articolo 21 ocrties), che introducono modifiche alla legge regionale n. 43 del 2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) non condivide la previsione che il Capo di Gabinetto dei Presidenti siano

svincolati dalle risorse aggiuntive assegnate. Oltre ad essere un tema delicato, la modifica libererebbe risorse per le strutture speciali.

Sulla proposta di emendamento che riguarda il servizio sanitario regionale all'articolo 21 duodecies (Modifiche alla legge regionale n. 29 del 2004), il Consigliere Zanca ritiene inopportuno ampliare la possibilità oggi riconosciuta alle Aziende sanitarie di contrarre mutui e ricorrere ad altre forme di indebitamento.

Procede quindi ad illustrare l'emendamento da lui stesso presentato ed inserito all'articolo 21 quaterdecies (Contributo alla Fondazione Marco Biagi).

Ricorda alla Commissione che la Regione Emilia-Romagna è partnership istituzionale della Fondazione e nonostante ciò non ha mai finanziato le iniziative promosse, bensì si è limitata al mero versamento della quota istituzionale.

Chiede pertanto di approvare l'emendamento, che prevede un contributo di 250.000 euro a favore della Fondazione Marco Biagi, per la promozione e realizzazione di studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali italiane, comunitarie e comparate.

La Consiglieria GUERRA interviene per chiedere alcuni chiarimenti sugli emendamenti presentati dalla Giunta e osservare che, alla luce di questi, il lavoro svolto dalle Commissioni di settore per esprimere il parere consultivo sulla proposta di assestamento è in parte vanificato. Ritiene infatti che le Commissioni avrebbero dovuto esprimersi su tutte le proposte della Giunta, emendamenti compresi, che riguardano specifici argomenti e materie.

Chiede delucidazioni in merito a contributi per la fertilizzazione organica, per l'educazione alimentare, per l'agricoltura, per i trasporti pubblici (qualora vi sia l'accertata capacità del trasporto pubblico di sottrarre alla viabilità auto private) e, infine, per progetti e attività condotte dalle ASL per specifiche patologie curabili con i cosiddetti "metodi dolci".

Si dichiara contraria ad alcuni degli emendamenti presentati dalla Giunta regionale, in particolare all'articolo 15 bis (Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini), alla sostanziali modifiche del bilancio sanitario (articolo 13 e articolo 21 duodecies), alle modifiche apportate a varie leggi. Per quest'ultimo aspetto, evidenzia la difficoltà, ogni volta che ci si trova davanti alla proposta di una legge omnibus, a ricostruire l'intera disciplina di ogni legge sottoposta a modifiche.

Infine, in merito a quegli emendamenti che comportano aumenti di costi per la politica, chiede che vengano rivisti, per non alimentare ulteriormente il clima nazionale sul tema che sta favorendo provvedimenti a suo parere alquanto superficiali che, anziché ridurre i costi della politica, rischiano di ridurre la "biodiversità politica".

Il Consigliere MANCA conferma la volontà di perseguire l'indirizzo votato in Assemblea legislativa, per evitare provvedimenti omnibus. Tuttavia invita i componenti della Commissione a valutare le modifiche proposte, che sono finalizzate principalmente a dare attuazione al programma di governo. Svolge inoltre le seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda la sanità, evidenzia l'obbligo di garantire il pareggio di bilancio, oltre il diritto alla salute ed un elevato livello dei servizi per tutti i cittadini. Il fatto che

in questa manovra finanziaria siano previste ulteriori risorse per garantire la qualità delle prestazioni, è senz'altro necessario a suo giudizio per perseguire gli obiettivi che la Regione Emilia-Romagna si è posta.

Per quanto riguarda il contributo a favore della Fondazione Arturo Toscanini, evidenzia come, dal 2006 ad oggi, si sia verificato un processo di riorganizzazione della Fondazione, tale per cui le risorse da destinare saranno ridotte; e sottolinea come negli ultimi anni i contributi siano stati ridotti di circa un milione di euro.

Per quanto riguarda la dirigenza, ritiene che sia in atto una fase delicata, di riflessione sui costi di funzionamento delle istituzioni, tuttavia non ci si deve dimenticare che la Regione Emilia-Romagna è una delle regioni più efficienti e virtuose dal punto di vista della gestione delle risorse pubbliche. Per quanto riguarda le osservazioni poste dal Consigliere Zanca, in merito all'articolo 21 octies che introduce modifiche alla legge regionale n. 43 del 2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna), propone, anche per dare un segnale di sobrietà, di ridurre le risorse aggiuntive corrispondenti destinate a quelle strutture speciali. Su questo punto si riserva di chiedere una verifica all'assessorato competente.

Infine, sull'articolo 21 quater relativo alle modifiche alla legge regionale n. 4 del 1999 (Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali), ritiene valida la scelta proposta dal Vicepresidente, in quanto è volta a rimuovere attuali elementi di iniquità per cui alcuni cittadini, che pagano oneri aggiuntivi per il bollo in tabaccheria o presso gli uffici postali, mentre coloro che si recano negli uffici ACI ne sono esonerati, in quanto posti a carico della Regione Emilia-Romagna.

Entra il Consigliere Mazza.

Il Consigliere LOMBARDI esprime un giudizio assolutamente negativo sul provvedimento in discussione, che considera "omnibus" e che non consente il necessario approfondimento degli argomenti trattati. Cita ad esempio gli articoli 21 quater e 21 quinquies in merito al pagamento delle tasse automobilistiche presso l'ACI: le norme, pur avendo un risvolto di carattere finanziario, non chiariscono i meccanismi di riparto e copertura dei costi. Inoltre non è assolutamente chiaro che ci saranno nuovi costi per i cittadini che si rivolgeranno all'ACI per i pagamenti.

Estende il giudizio critico anche all'articolo 15 bis (Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini), ricordando che ogni anno è stato aumentato in modo cospicuo l'iniziale contributo stanziato nel bilancio previsionale; ed alle modifiche che si vogliono introdurre alla legge regionale n. 7 del 1998 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica). A proposito delle disposizioni riguardanti il turismo, e degli emendamenti che intendono apportare modifiche ai programmi turistici di promozione locale, ai rapporti tra la Regione e le APT, ai sistemi turistici locali, ritiene che necessitino di un'analisi ed una conoscenza tecnica tali che avrebbero dovuto essere affrontate e discusse in sede di competente Commissione V.

Infine richiama gli emendamenti che riguardano le posizioni dirigenziali e i capi di Gabinetto delle strutture speciali: provvedimenti che non condivide in quanto il contenimento della spesa pubblica dovrebbe riguardare tutti e, a questo proposito,

richiama la riduzione del 10% delle indennità che era stata introdotta dal precedente Governo.

Il Presidente NERVEGNA interviene per proporre alcune osservazioni sul metodo che sarebbe auspicabile per affrontare le leggi finanziarie e di bilancio in modo aperto e con la massima disponibilità. Per le proposte legislative in discussione, ad esempio, è stata organizzata un'apposita udienza conoscitiva, che tuttavia ha registrato una scarsa partecipazione, dovuta al fatto che notoriamente è la Giunta che svolge preliminarmente consultazioni con i rappresentanti della società civile, svuotando di interesse quelle organizzate dall'Assemblea. Inoltre è accaduto che gli emendamenti siano arrivati dopo l'udienza conoscitiva e l'esame svolto in sede consultiva nelle Commissioni di settore, vanificando quindi i percorsi e la credibilità nei confronti dei cittadini, invitati ad esprimersi su una legge finanziaria che oggi ha un diverso contenuto.

Rivolge al Vicepresidente la richiesta di chiarire la consistenza della partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla Società SEAF Aeroporto L. Ridolfi di Forlì; inoltre, per quanto riguarda gli emendamenti presentati, che non sono potuti essere esaminati dalle commissioni competenti chiede di illustrare le modifiche alla legge regionale n. 29 del 2004 (articolo 21 duodecies) ed alla legge n. 2 del 2007 (articolo 21 terdecies).

Esprime inoltre perplessità per l'articolo 21 ter (Contributo straordinario per la salvaguardia della chiesa di santa Giustina di Ravenna): ricorda che ci sono Comuni che da anni attendono finanziamenti per salvaguardare immobili storici. Pur comprendendo le ragioni che possono motivare il contributo previsto, non condivide il metodo seguito, e cioè quello di inserire la disposizione all'interno del progetto di legge, ignorando le altre richieste che ancora non hanno ricevuto risposte.

Infine chiede un approfondimento sugli emendamenti n. 1 e 2 presentati al progetto di legge sull'assestamento di bilancio (ogg. 2606), che propongono la variazione degli articoli 1 e 2, in particolare per l'aumento delle cifre relative alle variazioni di cassa.

Il Consigliere RICHETTI ritiene che alcuni elementi di criticità di metodo emersi dal dibattito vadano accolti. Tuttavia richiama l'attenzione sulla portata della manovra che prevede oltre 10 milioni di euro da destinare a famiglie e disabili, risorse per la montagna, la sicurezza, la sanità.

Osserva che, per quanto riguarda l'adozione di provvedimenti omnibus, si stiano facendo progressi negli ultimi anni, avvicinandosi a quanto previsto nell'atto di indirizzo approvato dall'Assemblea e richiamato dal Consigliere Zanca.

La proposta di assestamento contiene misure necessarie per dare risposte organizzative e non solo finanziarie.

Per quanto riguarda le modifiche alla legge regionale n. 43 del 2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna), accoglie la proposta del Consigliere Manca, auspicando di poter trovare una formulazione condivisa prima della discussione in aula.

Infine richiama l'emendamento di cui all'articolo 15 bis (Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini), auspica, così come riferito dal Vicepresidente, che si possa arrivare a quantificare annualmente ed in via preventiva l'importo.

Il Consigliere VARANI riprende le considerazioni svolte sul tema del servizio sanitario regionale, precisando che il fondo sanitario nazionale, nel corso degli anni non è mai diminuito, anzi è progressivamente aumentato, ed è stato distribuito fra le regioni italiane in base alla negoziazione avvenuta tra di esse.

Il Consigliere MANCA non si dichiara d'accordo con le considerazioni del Consigliere Varani e richiama il patto siglato quest'anno dalle Regioni e dal Governo per raggiungere l'equilibrio delle risorse assegnate. Se è pur vero che il Fondo sanitario nazionale è sempre cresciuto, negli anni passati non ha tenuto conto di alcuni parametri fondamentali, come ad esempio quello dell'invecchiamento della popolazione. Ritiene che il Servizio sanitario nazionale sia fondamentale per il benessere e la garanzia di una sanità universale.

Il Consigliere RIVI sottolinea come la sanità sia una delle voci più significative della manovra finanziaria in discussione. Ritiene indiscutibile l'aumento del Fondo sanitario nazionale nel corso degli anni, tuttavia non si possono certo mettere sullo stesso piano l'aumento di un miliardo avvenuto nel 2006 e quello stanziato dalla finanziaria del 2007, che ammonta a circa 6 miliardi di euro, quindi ben più consistente e significativo rispetto a quanto era stato definito dal Governo Berlusconi.

Inoltre, il Governo Prodi, ha dovuto stanziare anche circa 2 miliardi di euro per far fronte a disavanzi riscontrati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli investimenti nel settore della sanità, mentre il Governo Berlusconi aveva omesso di finanziarli, l'attuale Governo ha stanziato circa 3 miliardi in conto capitale.

In merito all'articolo 15 bis (Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini), auspica che si possa in futuro prevedere con precisione il finanziamento annuale. Complessivamente ritiene che vi sia stato un miglioramento generale per il contenimento significativo delle spese, tanto che il contributo è inferiore di circa il 20% rispetto al passato.

Esprime perplessità in merito all'articolo 3 (Interventi a favore degli eredi di appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco e alle Forze della polizia municipale caduti nell'adempimento del proprio dovere), che prevede un contributo straordinario di 50.000 euro a favore degli eredi dei caduti. Ritene che la norma mal si concili con la disciplina prevista nella legge regionale n. 24 del 2003 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza) che, all'articolo 7, prevede l'istituzione della "Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati".

Escono il Consigliere Lombardi e il Consigliere Garbi.

Il Vicepresidente DELBONO ringrazia per l'accurato dibattito e le sollecitazioni pervenute dai Consiglieri. Si impegna ad evitare per il futuro un utilizzo "omnibus" del

provvedimento, per il quale - e ringrazia per l'attestato - qualche miglioramento c'è stato, soprattutto per quanto riguarda la pertinenza, cioè il collegamento alla materia finanziaria. Ciò premesso, segnala che gli emendamenti non direttamente finanziari sono 5, tutti gli altri hanno a che fare con la legge di bilancio o intervengono su materie finanziarie, come ad esempio il bollo auto.

Si scusa con la Consiglieria Guerra in quanto non può rispondere alle specifiche domande che ha posto, rendendosi tuttavia disponibile a fornire ragguagli in aula in merito alle variazioni rispetto al previsionale dei capitoli che interessano e che non sono oggetto degli emendamenti discussi oggi.

Per quanto riguarda invece la delibera delle politiche sociali riguardante le medicine non convenzionali, c'è in emendamento una dotazione di 100.000 euro perché quel capitolo era sguarnito nel previsionale.

Sempre a proposito di impostazione e di impatto degli emendamenti sul progetto di legge originale di assestamento, recepisce le osservazioni formulate nel corso della discussione generale, tuttavia evidenzia che le quantità in gioco vanno richiamate.

Il progetto di legge illustrato dal Vicepresidente circa un mese fa prevedeva nuove autorizzazioni in conto capitale per 59 milioni di euro; con gli emendamenti si raggiungono i 63 milioni di euro. In termini di cifre il capitale è stato sconvolto dell'8%.

La parte corrente era circa 117 milioni di euro e, dopo gli emendamenti, è 137 milioni di euro. Quindi il 13-14% in più, peraltro concentrati su 2 o 3 voci.

La sanità è stata oggetto di molti interventi: la dimensione dell'intervento in assestamento sulla sanità è di 65 milioni di euro. Rispettivamente sono stati dati 90 e 95 milioni di euro di parte corrente alla sanità.

Nell'assestamento si passa da 56 a 65 milioni di euro perché, come è stato precisato dai Consiglieri Richetti e Manca, rispetto all'ipotesi del previsionale, la Regione si è trovata a dover correggere in modo significativo la tempistica del rientro dal disavanzo sanitario del 2006.

Ricorda che, quando è stata fatta la manovra fiscale, è stato detto che la parte di competenza della Regione sul disavanzo 2006, previsto correttamente, circa 200 milioni di euro, sarebbero stati spalmati su due anni. Il Governo non ha accettato la spalmatura e quindi al tavolo di monitoraggio romano, in questi giorni, per evitare il commissariamento con meccanismi fiscali automatici (che la Giunta regionale vuole evitare) occorre rientrare per l'intero.

Nonostante questo la manovra di attribuzione di risorse regionali alla sanità è di 30 milioni di euro in meno dell'anno scorso.

Per quanto riguarda l'emendamento sull'indebitamento della ASL, come chiedeva anche il Consigliere Zanca, si riporta un dato che era in finanziaria nazionale per quanto riguarda il tetto di indebitamento, previsto al 15%. Il contenuto dell'emendamento è solo attinente alla possibilità di contrarre mutui di durata più lunga che non in precedenza. In precedenza c'era un limite molto stretto, fino a 10 anni, che non aveva molto senso dato che all'ente controllore, che è la Regione, è consentito di contrarre mutui di durata trentennale. Quindi si consente di allungare il termine, mentre non è cambiato nulla dal punto di vista del limite dell'indebitamento,

semplicemente, come peraltro stanno facendo le famiglie e la pubblica amministrazione, si mette a disposizione un *timing*, una tempistica maggiore.

Ritiene che il bollo auto sia una questione importante, per ragioni interne ed esterne e ringrazia il Consigliere Lombardi per gli aspetti che ha richiesto. Rivolgendosi, in particolare, al Consigliere Zanca, spiega i termini della questione. Il bollo delle auto in Emilia-Romagna si può pagare presso l'ACI, sulla base della convenzione, presso i tabaccai e le Poste. Dai tabaccai e in Posta si paga rispettivamente 1 euro e 1,50 euro, mentre all'ACI non si paga nulla in quanto, in base alla Convenzione, era la Regione Emilia-Romagna che si faceva carico delle spese per il versamento.

L'Autorità garante per la concorrenza nel mercato ha scritto una lettera che richiede la *par condicio*. La Regione Emilia-Romagna avrebbe potuto comportarsi in due modi: dare soldi anche ai tabaccai ed alle Poste, oppure uniformarli, tenuto conto che l'ammontare è di 1 euro/1,50 euro.

La situazione era a maggior ragione sbilanciata, perché gli automobilisti che vanno a pagare all'ACI, non solo non pagano quell'aggio che viene pagato altrove, ma ricevono anche in media più servizi, informazioni e altro. Da qui, tenuto conto che non sarà un provvedimento immediato, in quanto la convenzione scadrà il prossimo anno, nasce la proposta presentata: da un lato armonizzare e uniformarsi e, dall'altro, all'interno della convenzione, cercare di ripristinare una situazione, così come ci richiede l'Autorità garante, di equivalenza rispetto agli altri.

Comprende l'obiezione per cui si accusa di far pagare di più, alla fine, ciò che oggi potrebbe essere gratis per una parte, tuttavia, posto che nulla è gratis, se non si fanno pagare i cittadini che si rivolgono all'ACI, si farebbe pagare qualcun altro. L'ammontare globale che verrà richiesto per i pagamenti effettuati all'ACI, che sia 1, 2 o 3 milioni di euro, potrebbe essere richiesto ad altri. La lettera del Garante è pervenuta alcuni anni fa e la misura viene proposta ora in quanto si sta avvicinando la scadenza della convenzione.

Il Vicepresidente condivide la proposta avanzata dal Consigliere Manca sull'articolo 21 octies (Modifiche alla legge regionale n. 43 del 2001), con l'intento di conciliare flessibilità con rigore di bilancio in materia di risorse alle strutture speciali e ritiene che dalla data odierna all'Aula si possa trovare una formulazione o un atto di indirizzo in proposito che vada in quella direzione.

Ritornando all'indebitamento delle ASL, precisa che esso è autorizzato esclusivamente a fronte di investimenti.

Per quanto riguarda l'emendamento proposto dal Consigliere Zanca a favore della Fondazione Marco Biagi, è vero che la Regione è tra i soci fondatori ed è altresì vero che l'emendamento intende sottolineare l'esigenza di sostenere finanziariamente delle attività e delle iniziative. Da parte della Giunta c'è l'impegno a fare, a sostenere, anche finanziariamente, con capitoli già esistenti oggi, come ad esempio il capitolo 2100 assegnato alla Presidenza della Giunta, iniziative ed attività che da oggi alla fine dell'anno provenissero dalla Fondazione Marco Biagi.

Con anche l'impegno, per quanto riguarda il bilancio 2008 e se si ritenessero quei capitoli già esistenti, inadeguati a sostenere attività od iniziative che la Fondazione sottoponesse per l'anno prossimo e per gli anni a venire, ad aumentare la dotazione di tali capitoli.

Detto in altri termini, è opinione della Giunta che per fare ciò che l'emendamento sostanzialmente chiede, non ci sia bisogno di un emendamento in legge finanziaria.

In merito alla Fondazione Toscanini, condivide quanto è stato detto dal Consigliere Lombardi. Cioè, se da una parte è vero che è stato ridotto il contributo regionale rispetto agli anni scorsi, l'attività della Fondazione e delle sue controllate è stata riportata maggiormente nello spirito originale, è altrettanto vero che l'andirivieni di contributi e di integrazioni nuoce alla chiarezza. L'intento con cui la Giunta affronta questo emendamento è quello di dire che, a partire dall'anno prossimo, si cercherà di quantificare in modo più preciso possibile e strutturale il contributo regionale per una grande fondazione, quale è la Toscanini, su base annua, senza dover rincorre ogni volta, come avviene in questo caso, delle emergenze da ritardi di contributi o altre vicende di questo tipo.

Per quanto riguarda le domande poste dal Presidente Nervegna inerenti gli aeroporti, precisa che in legge finanziaria ci sono due aspetti che riguardano gli aeroporti: SAB di Bologna e SEAF di Forlì.

Per Bologna si prevede un recupero di risorse di circa 835.000 euro in quanto la Regione Emilia-Romagna non ha esercitato il diritto di opzione su azioni inoplate e per cui erano stati stanziati 3 milioni di euro. Il diritto è stato esercitato fino a 2 milioni circa e quindi gli 835.000 euro avanzati non sono più necessari per Bologna.

Su Forlì la situazione è la seguente. La Regione ha acquisito il 25% dell'aeroporto e così facendo SAB di Bologna è scesa dal 60 al 35%. Nel 2006 SEAF di Forlì ha registrato un disavanzo di circa 2.400.000 euro, di cui la Regione per la quota parte che compete, cioè del 25%, è chiamata a concorrere nel ripiano.

L'operazione viene definita mediante specifica disposizione in finanziaria. Il Presidente Nervegna faceva riferimento alla discussione assembleare svolta in Aula, ed in particolare a quanto affermato dall'Assessore Peri circa l'intervento della Regione in altri aeroporti regionali.

La Giunta aveva deliberato che la motivazione per entrare in altri aeroporti (ad oggi la Regione non è entrata a far parte della Società dell'aeroporto di Parma ma in quelli di Rimini e Forlì, per un ammontare totale di circa 1.700.000 euro, mentre ne erano stati stanziati 2 milioni) non era quella di sostituirsi ad altri azionisti nel ripiano dei disavanzi. C'era la consapevolezza che l'ingresso della Regione Emilia-Romagna nell'aeroporto di Forlì non avrebbe prodotto il miracolo di passare da alcuni milioni di euro di disavanzo al pareggio immediato.

L'obiettivo che viene ulteriormente ribadito in questa sede, è quello di cercare, attraverso anche la presenza societaria della Regione, di sfruttare le complementarietà e ridurre le duplicazioni che esistono tra queste società.

Informa che, nelle prossime settimane, sarà siglato un protocollo fra tutte e quattro le società per cercare di mettere a fattor comune, probabilmente anche societario, attraverso la costituzione di una società fra di loro, a cui affidare dei compiti non immediatamente legati al cosiddetto *aviation*, bensì al commerciale, al *landing*, alla gestione parcheggi o altro, che dovrebbe essere il primo frutto per aumentare la redditività, soprattutto degli aeroporti non bolognesi.

Questo dovrebbe essere il cuore del protocollo che sta per essere predisposto tra i quattro aeroporti. Non è ancora stato deliberato il bilancio consuntivo 2006

dell'aeroporto di Rimini: non appena sarà possibile il Vicepresidente provvederà a darne informazione.

Per quanto riguarda il contributo alla Chiesa di Santa Giustina, cede la parola al Responsabile del Servizio Programmazione Dott. Cocchi per spiegare gli elementi che ne giustificano la presenza in finanziaria.

Per quanto riguarda la domanda sugli emendamenti 1 e 2 all'assestamento posta dal Presidente Nervegna, domanda alla Responsabile del Servizio Bilancio Dott.ssa Curti la risposta tecnica.

Infine, l'emendamento che incide sulla legge del turismo, all'articolo 21 terdecies (Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2007). Si tratta di una norma transitoria che non era stata prevista originariamente nella legge. Ci si è accorti che per applicare quella legge occorre una norma transitoria. Condivide l'opinione che la legge finanziaria sia uno strumento improprio per un simile intervento, tuttavia sarebbe stato altrettanto discutibile presentare all'aula una proposta autonoma per introdurre una disposizione transitoria per una legge regionale approvata pochi mesi fa. Questo è il motivo per cui è stata inserita nel testo del progetto di legge.

COCCHI fornisce alcuni chiarimenti in merito all'articolo l'articolo 21 ter (Contributo straordinario per la salvaguardia della chiesa di santa Giustina di Ravenna). Si tratta di un intervento previsto dalla legge regionale n. 16 del 2002 (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio) che tuttavia non può essere altrimenti finanziato in quanto dal 2004 non sono state previste specifiche risorse finanziarie. L'intervento che si prevede di attuare per il campanile della chiesa, che versa in condizioni di pericolo di crollo, è di natura eccezionale. Esso ammonta a 600.000 euro, per cui la Regione Emilia-Romagna contribuisce con il 50%.

CURTI risponde alle richieste di chiarimenti sugli emendamenti 1 e 2, presentati al progetto di legge 2606, poste dal Presidente Nervegna, in merito alle modifiche dell'entità degli importi per competenza e cassa che risultano differenti. Per quanto riguarda la competenza, si può vedere una diminuzione consistente di circa 2.800.000 che sono sostanzialmente dovuti a una diminuzione dell'avanzo di amministrazione applicato in via presuntiva al bilancio in quanto è avvenuta una regolamentazione contabile con lo Stato che ha dato luogo, alla fine dell'esercizio, ovviamente a bilancio di previsione già approvato, ad un calo dell'avanzo. Dal momento che l'avanzo di amministrazione viene appostato ed è già una somma accertata, non ha la contropartita di cassa.

Evidentemente il bilancio di cassa si muove in una maniera che qui può apparire strana ma che in realtà autonoma ed è in aumento. Se si sommano questi dati ai dati del bilancio di previsione 2007 approvato dalla Regione, di vedrà che c'è perfettamente equilibrio.

Sottolinea che si tratta esclusivamente di una modifica di natura tecnico-contabile.

La Consiglieria GUERRA ribadisce la difficoltà di poter esprimere un parere su proposte tecniche che non hanno avuto il tempo necessario per essere approfondite

e discusse nelle specifiche Commissioni. Ritiene pertanto che il lavoro svolto dalle Commissioni di settore sia stato vanificato.

Il Consigliere ZANCA espone una critica al ritardo con cui si recepisce, tramite un emendamento presentato all'ultimo momento, una lettera dell'Autorità garante per la concorrenza nel mercato, pervenuta alcuni anni fa. Ritiene che in questi anni si sarebbe potuto fornire notizia di ciò e fare un quadro generale per conoscere quanti cittadini usufruiscono dei servizi e dei pagamenti tramite ACI.

In merito agli emendamenti che riguardano i Capi di Gabinetto, e sulla base delle spiegazioni ricevute, si dichiara contrario e pronto ad avviare un dibattito pubblico.

Ribadisce che l'emendamento a sua firma a favore della Fondazione Marco Biagi nasce dal fatto che la Regione Emilia-Romagna non ne ha mai finanziato le attività, pur finanziando altre fondazioni di vario genere. Sulla base di un dialogo aperto con il Presidente della Giunta, aveva ritenuto possibile un impegno da parte dell'esecutivo ad erogare già nell'anno 2007 contributi alla Fondazione, mediante finanziamenti da capitoli in essere per finanziare le esigenze immediate della fondazione, e successivamente istituire un capitolo per finanziamenti pluriennali, e quindi stabili, alle attività svolte dalla Fondazione, oltre a quello già previsto per la formazione di alta specialità. Chiede al Vicepresidente la conferma in questa sede di quanto la Giunta aveva espresso, in caso contrario non procederà al ritiro dell'emendamento.

Il Consigliere VARANI interviene per evidenziare l'interesse e l'attenzione dimostrati dai Consiglieri nel corso del dibattito. Interesse e attenzione che da tempo non erano stati tanto evidenti, nemmeno in occasione della discussione sulla legge finanziaria e soprattutto all'interno della maggioranza. Quanto registrato induce a ritenere che vi siano problemi all'interno della maggioranza, se pur su una manovra finanziaria che non è particolarmente rilevante dal punto di vista economico. Non avendo registrato un simile comportamento nel corso delle leggi finanziarie precedenti, lo ritiene un fatto significativo di cui si terrà considerazione in Aula. Ribadisce infine la posizione contraria del proprio Gruppo alla manovra di assestamento.

Il Vicepresidente DELBONO ringrazia il Consigliere Varani per avere evidenziato simili aspetti e, per quanto riguarda la Fondazione Marco Biagi, dà assicurazione al Consigliere Zanca che la Giunta rispetterà quanto detto dal Consigliere e registrato a verbale di questa seduta. L'unica avvertenza tecnica che aggiunge è che i capitoli pluriennali di parte corrente non si possono fare, per il resto la Giunta si impegna a fare ciò che è stato chiesto nella versione del Consigliere Zanca.

Il Consigliere NANNI interviene per esprimere parere contrario all'erogazione di contributi a favore della Fondazione Marco Biagi, indipendentemente da quali capitoli saranno assunti. Si dichiara contrario, in linea di massima, alle fondazioni, ed in modo particolare a quella in questione, pur nel rispetto dell'alta persona che con questa fondazione si vuole ricordare.

Il Consigliere ZANCA dichiara che verificherà tra qualche mese il mantenimento degli impegni assunti dalla Giunta. Prende atto degli impegni espressi e procede al ritiro

dell'emendamento contenuto all'articolo 21 quaterdecies del documento di lavoro (Contributo alla Fondazione Marco Biagi).

Pende altresì atto della dichiarazione resa dal Consigliere Nanni.

Esce la Consigliera Guerra.

Conclusa la discussione generale, la Commissione procede all'esame degli articoli sulla base dei documenti di lavoro predisposti dalla segreteria della Commissione (v. *allegato 1 e allegato 2*), con l'indicazione degli emendamenti presentati.

2605 - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L. R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007 - 2009. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 860 dell'11 06 07)

Art. 1 - Automazione e manutenzione del sistema informativo regionale

Emendamento n. 1 della Giunta regionale (sostitutivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'articolo così sostituito.

Art. 2 - Modifiche alla legge regionale n. 11 del 2001

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 3 - Interventi a favore degli eredi di appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco e alle Forze della polizia municipale caduti nell'adempimento del proprio dovere

La Commissione esprime parere favorevole con 37 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori, Forza Italia, Lega Nord, UDC), 2 astenuto (Consigliere Rivi Uniti nell'Ulivo-DS), nessun contrario.

Art. 4 - Interventi nel settore dell'artigianato

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 10 contrari (Forza Italia, UDC), 3 astenuti (Lega Nord).

Art. 5 - Organizzazione turistica regionale. Interventi per la promozione e commercializzazione turistica

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 astenuti (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun contrario.

Art. 6 - Mercati e centri agro-alimentari

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 7 - Porti regionali e comunali

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 8 - Investimenti nel settore dei trasporti

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 9 - Rete viaria di interesse regionale

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 10 - Partecipazione della Regione Emilia-Romagna al reintegro del capitale sociale della Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" - Forlì

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 11 - Partecipazione alla ricapitalizzazione della Società SAB – Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 12 - Protezione civile. Interventi di emergenza

Emendamento n. 2 della Giunta regionale (modificativo)

Con distinte votazioni di identico contenuto, la Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'emendamento suddetto e all'articolo 12 così modificato.

Art. 13 - Integrazione regionale per il finanziamento del Servizio sanitario regionale

Emendamento n. 3 della Giunta regionale (modificativo)

Con distinte votazioni di identico contenuto, la Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'emendamento suddetto e all'articolo 13 così modificato.

Art. 14 - Modifiche alla legge regionale n. 20 del 2006

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 15 - Investimento per i servizi educativi per l'infanzia

Emendamento n. 4 della Giunta regionale (sostitutivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori, Lega Nord, UDC), 9 contrari (Forza Italia), nessun astenuto all'articolo così sostituito.

Art. 15 bis - Contributo alla "Fondazione Arturo Toscanini" (che diventa art. 16)

Emendamento n. 5 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 16 - Partecipazione all'aumento del patrimonio dell'Associazione Teatrale Emilia-Romagna (ATER) (che diventa art. 17)

Emendamento n. 6 della Giunta regionale (modificativo)

Con distinte votazioni di identico contenuto la Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'emendamento suddetto e all'articolo 16 così modificato.

Art. 17 - Recupero e restauro di immobili di particolare valore storico e culturale (che diventa art. 18)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 18 - Società per azioni per la fornitura della rete regionale (che diventa art. 19)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 19 - Trasferimento all'esercizio 2007 delle autorizzazioni di spesa relative al 2006 finanziate con mezzi regionali (che diventa art. 20)

Emendamento n. 7 della Giunta regionale (sostitutivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'articolo così sostituito.

Art. 20 - Proroga degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato (che diventa art. 21)

La Commissione esprime parere favorevole con 25 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), 1 astenuto (Uniti nell'Ulivo-SDI).

Art. 21 - Modifica alla legge regionale n. 13 del 2004 (che diventa art. 22)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 21 bis Interventi inerenti la realizzazione della nuova sede degli uffici regionali (che diventa art. 23)

Emendamento n. 8 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 21 ter - Contributo straordinario per la salvaguardia della chiesa di Santa Giustina di Ravenna (che diventa art. 24)

Emendamento n. 9 della Giunta regionale - aggiuntivo

La Commissione esprime parere favorevole con 25 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), 1 astenuto (Uniti nell'Ulivo-SDI) al nuovo articolo.

Art. 21 quater - Modifiche alla legge regionale n. 4 del 1999 (che diventa art. 25)

Emendamento n. 10 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 25 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), 1 astenuto (Uniti nell'Ulivo-SDI) al nuovo articolo.

Art. 21 quinquies - Attività di supporto per l'applicazione della tassa automobilistica (che diventa art. 26)

Emendamento n. 11 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 25 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), 1 astenuto (Uniti nell'Ulivo-SDI) al nuovo articolo.

Art. 21 sexies - Proroga del programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico per gli anni 2003-2005 e del programma triennale per le attività produttive 2003-2005 (che diventa art. 27)

Emendamento n. 12 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 21 septies - Modifiche alla legge regionale n. 7 del 1998 (che diventa art. 28)

Emendamento n. 13 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 21 octies - Modifiche alla legge regionale n. 43 del 2001 (che diventa art. 29)

Emendamento n. 14 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 25 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori), 14 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC, Uniti nell'Ulivo-SDI), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 21 nonies - Modifiche alla legge regionale n. 9 del 2002 (che diventa art. 30)

Emendamento n. 15 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 21 decies - Modifiche alla legge regionale n. 6 del 2004 (che diventa art. 31)

Emendamento n. 16 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 25 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), 1 astenuto (Uniti nell'Ulivo-SDI) al nuovo articolo.

Art. 21 undecies - Modifiche alla legge regionale n. 11 del 2004 (che diventa art. 32)

Emendamento n. 17 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 21 duodecies - Modifiche alla legge regionale n. 29 del 2004 (che diventa art. 33)

Emendamento n. 18 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 21 terdecies - Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2007 (che diventa art. 34)

Emendamento n. 19 della Giunta regionale (aggiuntivo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto al nuovo articolo.

Art. 22 - Copertura finanziaria (che diventa art. 35)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 23 - Entrata in vigore (che diventa art. 36)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Uniti nell'Ulivo-SDI, Italia dei Valori), 13 contrari (Forza Italia, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

- - - - -

2606 - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta: Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007 - 2009 a norma dell'art. 30 della L. R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 861 dell'11 06 07)

Art. 1 Stato di previsione delle entrate

Emendamento n. 1 della Giunta regionale (modificativo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto all'articolo 1 così emendato.

Art. 2 Stato di previsione delle spese

Emendamento n. 2 della Giunta regionale (modificativo)

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto all'articolo 2 così emendato.

Art. 3 Mutui e prestiti

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto.

Art. 4 Ricognizione residui attivi e passivi – Approvazione conto del tesoriere

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto.

Art. 5 Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio precedente

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto.

Art. 6 Bilancio pluriennale

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto.

Art. 7 Entrata in vigore

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (Uniti nell'Ulivo-DS, Uniti nell'Ulivo-DL Margherita, Italia dei Valori, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia, UDC, Lega Nord), nessun astenuto.

- - - -

1859 - Progetto di legge d'iniziativa dei consiglieri Zanca, Mezzetti, Guerra, Masella, Nanni, Mazza e Bortolazzi: Armonizzazione della legislazione regionale sui diritti dei cittadini (26 10 06) – *Relatore Consigliere Zanca*

La Commissione concorda all'unanimità dei presenti di rinviare l'esame del progetto di legge alla prossima seduta utile.

La seduta termina alle ore 17,10.

Verbale approvato nella seduta del 18 settembre 2007.

La Segretaria
Claudia Cattoli

Il Presidente
Antonio Nervegna

ALLEGATO 1

Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale
ogg. 2605

LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2007 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2007-2009. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE

Relatore consigliere Matteo Richetti
Relatore di minoranza consigliere Antonio Nervegna

Documento di lavoro
con l'indicazione degli emendamenti presentati

LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2007 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2007-2009. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE

INDICE

Art. 1 Automazione e manutenzione del sistema informativo regionale

Art. 2 Modifiche alla legge regionale n. 11 del 2001

Art. 3 Interventi a favore degli eredi di appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco e alle Forze della polizia municipale caduti nell'adempimento del proprio dovere

Art. 4 Interventi nel settore dell'artigianato

Art. 5 Organizzazione turistica regionale. Interventi per la promozione e commercializzazione turistica

Art. 6 Mercati e centri agro-alimentari

Art. 7 Porti regionali e comunali

Art. 8 Investimenti nel settore dei trasporti

Art. 9 Rete viaria di interesse regionale

Art. 10 Partecipazione della Regione Emilia-Romagna al reintegro del capitale sociale della Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" - Forlì

Art. 11 Partecipazione alla ricapitalizzazione della Società SAB – Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

Art. 12 Protezione civile. Interventi di emergenza

Art. 13 Integrazione regionale per il finanziamento del Servizio sanitario regionale

Art. 14 Modifiche alla legge regionale n. 20 del 2006

Art. 15 Investimento per i servizi educativi per l'infanzia

Art. 15 bis Contributo alla "Fondazione Arturo Toscanini"

Art. 16 Partecipazione all'aumento del patrimonio dell'Associazione Teatrale Emilia-Romagna (ATER)

Art. 17 Recupero e restauro di immobili di particolare valore storico e culturale

Art. 18 Società per azioni per la fornitura della rete regionale

Art. 19 Trasferimento all'esercizio 2007 delle autorizzazioni di spesa relative al 2006 finanziate con mezzi regionali

Art. 20 Proroga degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato

Art. 21 Modifica alla legge regionale n. 13 del 2004

Art. 21 bis Interventi inerenti la realizzazione della nuova sede degli uffici regionali

Art. 21 ter Contributo straordinario per la salvaguardia della chiesa di Santa Giustina di Ravenna

Art. 21 quater Modifiche alla legge regionale n. 4 del 1999

Art. 21 quinquies Attività di supporto per l'applicazione della tassa automobilistica

Art. 21 sexies Proroga del programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico per gli anni 2003-2005 e del programma triennale per le attività produttive 2003-2005

Art. 21 septies Modifiche alla legge regionale n. 7 del 1998

Art. 21 octies Modifiche alla legge regionale n. 43 del 2001

Art. 21 nonies Modifiche alla legge regionale n. 9 del 2002

Art. 21 decies Modifiche alla legge regionale n. 6 del 2004

Art. 21 undecies Modifiche alla legge regionale n. 11 del 2004

Art. 21 duodecies Modifiche alla legge regionale n. 29 del 2004

Art. 21 terdecies Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2007

Art. 21 quaterdecies Contributo alla “Fondazione Marco Biagi”

Art. 22 Copertura finanziaria

Art. 23 Entrata in vigore

**Emendamento n. 1 della Giunta regionale
(sostitutivo)**

L'art. 1 del presente progetto di legge è sostituito dal seguente:

“Art. 1

**Automazione e manutenzione
del sistema informativo regionale**

1. Per le attività inerenti lo sviluppo del sistema informativo regionale, secondo le finalità di cui alla legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione), nell'ambito dei capitoli afferenti alle U.P.B. 1.2.1.3.1500 – Sistema informativo regionale manutenzione e sviluppo e 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del Sistema informativo regionale sono disposte le seguenti ulteriori autorizzazioni di spesa:

- | | | |
|------------------------|-------------------|---|
| a) | Cap. 03905 | "Spese per l'automazione dei servizi regionali (L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" |
| Esercizio 2007: | Euro | 1.045.533,07 ; |
| b) | Cap. 03910 | "Sviluppo del sistema informativo regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" |
| Esercizio 2007: | Euro | 2.917.672,06 ; |
| c) | Cap. 03937 | "Sviluppo del sistema informativo regionale: piano telematico regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" |
| Esercizio 2007: | Euro | 20.986.794,87 ; |
| d) | Cap. 03917 | "Contributi agli Enti locali e ad altri Enti della pubblica amministrazione per lo sviluppo del piano telematico regionale (L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" |
| Esercizio 2007: | Euro | 50.000,00 ." |

Art. 1

Automazione e manutenzione del sistema informativo regionale

1. Per le attività inerenti lo sviluppo del sistema informativo regionale, secondo le finalità di cui alla legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione), nell'ambito dei capitoli afferenti alle U.P.B. 1.2.1.3.1500 – Sistema informativo regionale manutenzione e sviluppo e 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del Sistema informativo regionale, sono disposte le seguenti ulteriori autorizzazioni di spesa:

a)	Cap. 03905	"Spese per l'automazione dei servizi regionali (L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)"
Esercizio 2007:	Euro	1.045.533,07 ;
b)	Cap. 03910	"Sviluppo del sistema informativo regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)"
Esercizio 2007:	Euro	2.917.672,06 ;
c)	Cap. 03937	"Sviluppo del sistema informativo regionale: piano telematico regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e L.R. 24 maggio 2004, n. 11)"
Esercizio 2007:	Euro	21.036.794,87 .

Art. 2

Modifiche alla legge regionale n. 11 del 2001

1. Dopo l'articolo 14 della legge regionale 26 aprile 2001, n. 11 (Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti locali) è aggiunto il seguente:

"Art. 14 bis

Esercizio associato intercomunale delle funzioni catastali

1. Al fine di favorire le scelte che i Comuni dovranno compiere in merito alle modalità con cui esercitare, dal 1 novembre 2007, le funzioni catastali assegnate a norma dei commi da 194 a 200 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2007) e dei relativi provvedimenti attuativi, e per incentivare l'esercizio associato di tali funzioni da parte delle forme associative della presente legge e del Nuovo Circondario Imolese, la Regione concorre, in convenzione con l'ANCI regionale, alle spese per l'elaborazione di studi di fattibilità imperniati sulle forme associative mediante la concessione di un finanziamento "una tantum".

2. In attuazione di quanto previsto al comma 1, con proprio atto, disciplina i criteri e le modalità per la concessione del finanziamento stesso.

3. Per le finalità di cui al presente articolo è disposta per l'esercizio 2007 un'autorizzazione di spesa pari ad Euro 200.000,00 (Cap. 03201 - Nuova istituzione – U.P.B. 1.2.2.2.2600 – Riordino territoriale).".

Art. 3

Interventi a favore degli eredi di appartenenti
alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco
e alle Forze della polizia municipale

caduti nell'adempimento del proprio dovere

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere agli eredi degli appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco e alle Forze della polizia municipale caduti nell'adempimento del proprio dovere nel territorio regionale, un contributo straordinario fino a un importo massimo di Euro 50.000,00.
2. La Giunta regionale determina con proprio provvedimento i criteri e le modalità per l'attribuzione del contributo di cui al comma 1.
3. Per le finalità di cui al comma 1 è disposta, per l'esercizio finanziario 2007, un'autorizzazione di spesa di Euro 100.000,00 a valere sul Capitolo 2685, di nuova istituzione, afferente alla U.P.B. 1.2.3.2.3945.

Art. 4

Interventi nel settore dell'artigianato

1. Per la promozione dello sviluppo e della qualificazione delle imprese artigiane secondo le finalità indicate nella legge regionale 16 maggio 1994, n. 20 (Norme per la qualificazione dell'impresa artigiana), nell'ambito dei capitoli afferenti alla U.P.B. 1.3.2.3.8270 – Sviluppo e qualificazione dell'impresa artigiana – è disposta la seguente autorizzazione di spesa:

a) Cap. 22258	"Contributi a Enti locali territoriali per l'allestimento e il potenziamento delle aree di insediamento delle imprese artigiane e la realizzazione di infrastrutture di reti nonché di centri integrati di servizio (art. 5, comma 1, lett. c bis), L.R. 16 maggio 1994, n. 20)"
Esercizio 2007:	Euro 5.000.000,00 .

Art. 5

Organizzazione turistica regionale.

Interventi per la promozione e commercializzazione turistica

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009), per l'esercizio 2007, è aumentata di Euro 500.000,00, a valere sul Capitolo 25558, U.P.B. 1.3.3.2.9100.

Art. 6

Mercati e centri agro-alimentari

1. Per la concessione di contributi in capitale per la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e il trasferimento dei mercati e dei centri agro-alimentari all'ingrosso, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 24 aprile 1995, n. 47 (Interventi per favorire l'istituzione, la ristrutturazione, l'ampliamento ed il trasferimento dei mercati e dei centri agro-alimentari all'ingrosso. Abrogazione delle leggi regionali 7 novembre 1979, n. 42 e 24 dicembre 1981, n. 49), è disposta, per l'esercizio 2007, un'autorizzazione di spesa pari ad Euro 300.000,00 a valere sul Capitolo 27000 e afferente alla U.P.B. 1.3.4.3.11600 – Valorizzazione e riqualificazione della rete distributiva.

Art. 7

Porti regionali e comunali

1. L'autorizzazione di spesa disposta dall'articolo 18, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009) è incrementata per l'esercizio 2007 di Euro 60.000,00 (Cap. 41250, U.P.B. 1.4.3.3.15800 – Porti regionali e comunali).

Art. 8

Investimenti nel settore dei trasporti

1. L'autorizzazione di spesa disposta dall'articolo 19, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009), è revocata (Cap. 43221, U.P.B. 1.4.3.3.16010 – Interventi nel settore della riorganizzazione e della qualità della mobilità urbana).

Art. 9

Rete viaria di interesse regionale

1. Per gli interventi sulla rete stradale relativi alla viabilità di interesse regionale previsti dalla legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), è disposta la seguente autorizzazione di spesa, a valere sul sotto indicato capitolo afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.16200 – Miglioramento e costruzione opere stradali:

- | | | |
|----|------------|--|
| a) | Cap. 45184 | "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore |
|----|------------|--|

manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. a) e b), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)”
Esercizio 2007: Euro 7.500.000,00 .

Art. 10

Partecipazione della Regione Emilia-Romagna al reintegro del capitale sociale della Società per azioni SEAF “Aeroporto L. Ridolfi” - Forlì

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a partecipare al reintegro del capitale sociale, approvato dall'assemblea della Società SEAF “Aeroporto L. Ridolfi” della quale è già socio ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 13 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008. Primo provvedimento di variazione). A tal fine è autorizzata la spesa di Euro 620.500,00 per l'esercizio 2007 a valere sul Capitolo 45718 - Nuova istituzione - afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.16650 – Aeroporti regionali.

Art. 11

Partecipazione alla ricapitalizzazione della Società
SAB – Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008) è revocata per l'importo di Euro 835.794,00 (Cap. 45710 – U.P.B. 1.4.3.3.16650 - Aeroporti regionali).

Emendamento n. 2 della Giunta regionale (modificativo)

All'art. 12 del presente progetto di legge l'importo di Euro 1.000.000,00 è modificato in Euro 1.500.000,00.

Art. 12

Protezione civile. Interventi di emergenza

1. Per far fronte alle spese di apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità e di pronti interventi nelle materie di competenza regionale, a norma di quanto disposto dal decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010 (Autorizzazione al Ministero dei Lavori pubblici a provvedere, a sua cura e spese, ai lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di

pubblico interesse determinate da eventi calamitosi), è disposta l'ulteriore autorizzazione di spesa, per l'esercizio finanziario 2007, a valere sul Capitolo 48050 appartenente alla U.P.B. 1.4.4.3.17450 – Attrezzature materiali per pronto intervento, di *Euro 1.000.000,00*.

Emendamento n. 3 della Giunta regionale (modificativo)

All'art. 13 del presente progetto di legge l'importo di Euro 56.336.000,00 è modificato in Euro 65.536.000,00.

Art. 13

**Integrazione regionale per il finanziamento
del Servizio sanitario regionale**

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 23, comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009), a valere sul Capitolo 51708 afferente alla U.P.B. 1.5.1.2.18100 – Fondo sanitario. Altre risorse vincolate, è aumentata di *Euro 56.336.000,00*.

Art. 14

Modifiche alla legge regionale n. 20 del 2006

1. L'articolo 24 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009) è sostituito dal seguente:

“Art. 24

**Interventi di promozione e supporto
nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale**

1. L'autorizzazione di spesa per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, gestiti a livello regionale, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni ed integrazioni viene determinata, per l'esercizio 2007, in complessivi Euro 28.200.000,00, a valere sui seguenti capitoli afferenti alla U.P.B. 1.5.1.2.18120 – Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e Regionale – Altre risorse vincolate:

- a) Cap. 51771 "Rimborsi ad Aziende sanitarie ed Enti del SSR per spese di personale di cui si avvale l'Agenzia Sanitaria Regionale (art. 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502)"
Euro: 3.100.000,00 ;
- b) Cap. 51773 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (art. 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502)"
Euro: 4.900.000,00 ;
- c) Cap. 51776 "Trasferimenti ad Aziende sanitarie regionali ed altri Enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal Piano sociale e sanitario regionale (art. 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502)"
Euro: 20.200.000,00 .

2. Le autorizzazioni di spesa disposte da precedenti leggi regionali sono revocate per l'importo complessivo di Euro 2.789.096,75, costituendo per l'esercizio 2006 economia di spesa; il suddetto importo viene reiscritto, con riferimento all'esercizio 2007, come segue:

- a) Cap. 51773 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (art. 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502)" afferente alla U.P.B. 1.5.1.2.18120
Euro: 900.000,00 ;
- b) Cap. 51776 "Trasferimenti ad Aziende sanitarie regionali ed altri Enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal Piano sociale e sanitario regionale (art. 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502)" afferente alla U.P.B. 1.5.1.2.18120
Euro: 1.878.767,58 ;
- c) Cap. 51720 "Quota del Fondo sanitario regionale impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano sanitario nazionale e regionale (art. 2, DLgs 30 dicembre 1992, n. 502) – Mezzi statali" – afferente alla U.P.B.

1.5.1.2.18110 – Fondo Sanitario – Risorse
statali
Euro: 10.329,17 .”.

**Emendamento n. 4 della Giunta regionale
(sostitutivo)**

L’art. 15 del presente progetto di legge è sostituito dal seguente:

**"Art. 15
Investimento per i servizi educativi per l’infanzia**

1. Per la concessione di contributi per la costruzione, l’acquisto, il riattamento, l’impianto e l’arredamento delle strutture dei servizi educativi per l’infanzia, a norma di quanto disposto dalla legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia), sono disposte le seguenti ulteriori autorizzazioni di spesa, per l’esercizio 2007, nell’ambito della U.P.B. 1.6.1.3.22510 – Investimenti per lo sviluppo dei servizi educativi per l’infanzia:

- a) Cap. 58435 "Fondo regionale per i servizi educativi per l’infanzia. Assegnazione alle amministrazioni provinciali per la costruzione, l’acquisto, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ripristino tipologico di edifici da destinare a servizi educativi per la prima infanzia, nonché arredo degli stessi. – Mezzi propri della Regione (Art. 14, comma 2, lett. a) e b) L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 e succ. mod.)"**
Euro: 2.700.000,00 ;
- b) Cap. 58447 "Fondo straordinario per i servizi educativi per l’infanzia. Contributi in conto capitale a favore delle Province per la realizzazione di interventi di nuova costruzione, acquisto, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ripristino tipologico di edifici volti all’ampliamento dell’offerta educativa a fini del riequilibrio territoriale (Art. 10, comma 3 bis L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche)"**
Euro: 300.000,00 .”

*Art. 15
Investimento per i servizi educativi per l’infanzia*

1. Per la concessione di contributi per la costruzione, l'acquisto, il riattamento, l'impianto e l'arredamento delle strutture dei servizi educativi per l'infanzia, a norma di quanto disposto dalla legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia), è disposta la seguente ulteriore autorizzazione di spesa a valere sul Capitolo 58435 nell'ambito della U.P.B. 1.6.1.3.22510 – Investimenti per lo sviluppo dei servizi educativi per l'infanzia:

Esercizio 2007: Euro 3.000.000,00 .

Emendamento n. 5 della Giunta regionale (aggiuntivo)

Fra l'art. 15 e l'art. 16 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

"Art. 15 bis Contributo alla "Fondazione Arturo Toscanini"

1. Per la promozione e la realizzazione di iniziative culturali di rilevante interesse tese a favorire la diffusione della cultura musicale, ai sensi della legge regionale 10 aprile 1995, n. 27 (Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini), è disposta, per l'esercizio 2007, una ulteriore autorizzazione di spesa di Euro 2.500.000,00 a valere sul capitolo 70602, nell'ambito della U.P.B. 1.6.5.2.27110 – Contributi ad Enti o Associazioni che si prefiggono scopi culturali."

Emendamento n. 6 della Giunta regionale (modificativo)

All'art. 16, comma 1, lett. a) del presente progetto di legge l'importo di Euro 40.000,00 è modificato in Euro 70.000,00.

Art. 16

**Partecipazione all'aumento del patrimonio
dell'Associazione Teatrale Emilia-Romagna (ATER)**

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 18 aprile 1992, n. 20 (Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione Teatrale Emilia-Romagna (ATER)), è disposta, per l'esercizio 2007, la seguente autorizzazione di spesa nell'ambito della U.P.B. 1.6.5.3.27500 - Investimenti per lo sviluppo di attività culturali:

- a) Cap. 70619 "Conferimento di quote "una tantum" per la partecipazione alla formazione del patrimonio dell'Associazione Teatrale Emilia-Romagna (ATER) (art. 5, comma 3, L. R. 18 aprile 1992, n. 20)"
Euro: 40.000,00 .

Art. 17
Recupero e restauro di immobili
di particolare valore storico e culturale

1. Per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di particolare rilevanza storica, artistica e culturale per l'insieme del territorio regionale a norma della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 40 (Interventi finanziari speciali per la realizzazione di "Bologna città europea della cultura per l'anno 2000", per le celebrazioni del I centenario della morte di Giuseppe Verdi e per la partecipazione ad iniziative straordinarie per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna) è disposta, per l'esercizio 2007, un'autorizzazione di spesa di Euro 1.100.000,00 a valere sul Capitolo 70718 nell'ambito della U.P.B. 1.6.5.3.27520 – Recupero e restauro del patrimonio artistico e culturale.

Art. 18
Società per azioni per la fornitura della rete regionale

1. La Regione Emilia-Romagna, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 10, commi 3 e 4, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione), è autorizzata a stanziare, nell'esercizio 2007, la somma di Euro 120.000,00, per la sottoscrizione delle azioni. Cap. 86500 U.P.B. 1.7.2.3.29150 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione.

**Emendamento n. 7 della Giunta regionale
(sostitutivo)**

L'art. 19 del presente progetto di legge è sostituito dal seguente:

**“Art. 19
Trasferimento all'esercizio 2007
delle autorizzazioni di spesa relative al 2006
finanziate con mezzi regionali**

1. Ad integrazione e modifica dei trasferimenti di autorizzazioni di spesa disposti dall'articolo 35 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009), sono autorizzate le sottoelencate rettifiche per l'esercizio 2007, a seguito delle chiusure definitive dei conti per l'esercizio 2006. Le autorizzazioni di spesa relative al 2006 ammontano complessivamente a Euro 330.097.368,37.

Progr.	Capitolo	U.P.B.		Euro
1)	2701	1.2.3.3.4420	-	800.000,00
2)	2775	1.2.3.3.4420	-	422.240,00
3)	3208	1.2.2.3.2800	-	880.000,00
4)	3458	1.2.2.3.3100	-	2.000.000,00
5)	3840	1.2.1.3.1510	+	52.008,08
6)	3850	1.2.3.3.4440	+	32.378,80
7)	3905	1.2.1.3.1500	+	122.466,97
8)	3910	1.2.1.3.1510	+	1.378.827,97
9)	3925	1.2.1.3.1520	+	36.654,04
10)	3937	1.2.1.3.1510	-	4.726.804,85
11)	4348	1.2.1.3.1600	-	12.379.950,00
12)	16332	1.3.1.3.6300	+	51.406,02
13)	16400	1.3.1.3.6300	-	212.260,33
14)	22210	1.3.2.3.8260	-	129.114,22
15)	23417	1.3.2.3.8350	-	661.910,79
16)	25525	1.3.3.3.10010	+	1.130.099,00
17)	25528	1.3.3.3.10010	+	517.000,00
18)	25780	1.3.3.3.10010	-	477.247,71
19)	30640	1.4.1.3.12630	-	998.480,00
20)	30646	1.4.1.3.12630	+	300.000,00
21)	30880	1.4.1.3.12620	+	33.000,00
22)	30885	1.4.1.3.12620	-	9.874,14

23)	31110	1.4.1.3.12650	-	1.591.389,00
24)	32020	1.4.1.3.12670	-	758.700,39
25)	36188	1.4.2.3.14062	-	35.759,96
26)	37150	1.4.2.3.14150	+	15.040,00
27)	37336	1.4.2.3.14200	-	264.557,12
28)	37376	1.4.2.3.14223	-	5.315.917,50
29)	37378	1.4.2.3.14223	-	835.000,00
30)	39050	1.4.2.3.14500	-	29.968,89
31)	39220	1.4.2.3.14500	-	205.148,24
32)	39360	1.4.2.3.14555	-	485.922,28
33)	41570	1.4.3.3.15800	-	75.000,00
34)	41995	1.4.3.3.15820	-	209.394,94
35)	43027	1.4.3.3.16000	+	103.291,38
36)	43221	1.4.3.3.16010	+	966.687,46
37)	43270	1.4.3.3.16010	+	4.504.307,38
38)	45125	1.4.3.3.16420	-	1.221.183,00
39)	45175	1.4.3.3.16200	-	3.500.000,00
40)	45184	1.4.3.3.16200	-	1.794.079,36
41)	45710	1.4.3.3.16650	-	835.794,00
42)	47010	1.4.4.3.17400	-	260.000,00
43)	47015	1.4.4.3.17400	-	265.827,59
44)	47105	1.4.4.3.17400	-	305.681,35
45)	47111	1.4.4.3.17400	-	10.000,34
46)	47114	1.4.4.3.17400	-	389.922,15

47)	48050	1.4.4.3.17450	-	1.022.733,17
48)	57200	1.5.2.3.21000	-	255.047,23
49)	57680	1.5.2.3.21060	-	1.420.000,00
50)	65707	1.5.1.3.19050	-	826.331,04
51)	65712	1.5.2.3.21080	-	244.471,42
52)	65714	1.5.1.3.19050	-	170.947,23
53)	65717	1.5.1.3.19050	-	133.000,00
54)	65770	1.5.1.3.19070	-	7.300.000,00
55)	68321	1.5.2.3.21060	-	99.112,21
56)	70545	1.6.5.3.27500	+	50.000,00
57)	70678	1.6.5.3.27500	-	605.849,32
58)	70718	1.6.5.3.27520	+	1.255.757,70
59)	71572	1.6.5.3.27540	-	1.017.293,53
60)	78569	1.4.2.3.14380	-	52.200,00.”

Art. 19
*Trasferimento all'esercizio 2007
delle autorizzazioni di spesa relative al 2006
finanziate con mezzi regionali*

1. Ad integrazione e modifica dei trasferimenti di autorizzazioni di spesa disposti dall'articolo 35 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009), sono autorizzate le sottoelencate rettifiche per l'esercizio 2007, a seguito delle chiusure definitive dei conti per l'esercizio 2006. Le autorizzazioni di spesa relative al 2006 ammontano complessivamente a Euro 330.149.568,37.

Progr.	Capitolo	U.P.B.		Euro
1)	2701	1.2.3.3.4420	-	800.000,00
2)	2775	1.2.3.3.4420	-	422.240,00
3)	3208	1.2.2.3.2800	-	880.000,00
4)	3458	1.2.2.3.3100	-	2.000.000,00
5)	3840	1.2.1.3.1510	+	52.008,08
6)	3850	1.2.3.3.4440	+	32.378,80

7)	3905	1.2.1.3.1500	+	122.466,97
8)	3910	1.2.1.3.1510	+	1.378.827,97
9)	3925	1.2.1.3.1520	+	36.654,04
10)	3937	1.2.1.3.1510	-	4.726.804,85
11)	4348	1.2.1.3.1600	-	12.379.950,00
12)	16332	1.3.1.3.6300	+	51.406,02
13)	16400	1.3.1.3.6300	-	212.260,33
14)	22210	1.3.2.3.8260	-	129.114,22
15)	23417	1.3.2.3.8350	-	661.910,79
16)	25525	1.3.3.3.10010	+	1.130.099,00
17)	25528	1.3.3.3.10010	+	517.000,00
18)	25780	1.3.3.3.10010	-	477.247,71
19)	30640	1.4.1.3.12630	-	998.480,00
20)	30646	1.4.1.3.12630	+	300.000,00
21)	30880	1.4.1.3.12620	+	33.000,00
22)	30885	1.4.1.3.12620	-	9.874,14
23)	31110	1.4.1.3.12650	-	1.591.389,00
24)	32020	1.4.1.3.12670	-	758.700,39
25)	36188	1.4.2.3.14062	-	35.759,96
26)	37150	1.4.2.3.14150	+	15.040,00
27)	37336	1.4.2.3.14200	-	264.557,12
28)	37376	1.4.2.3.14223	-	5.315.917,50
29)	37378	1.4.2.3.14223	-	835.000,00
30)	39050	1.4.2.3.14500	-	29.968,89
31)	39220	1.4.2.3.14500	-	205.148,24
32)	39360	1.4.2.3.14555	-	485.922,28
33)	41570	1.4.3.3.15800	-	75.000,00
34)	41995	1.4.3.3.15820	-	209.394,94
35)	43027	1.4.3.3.16000	+	103.291,38
36)	43221	1.4.3.3.16010	+	966.687,46
37)	43270	1.4.3.3.16010	+	4.504.307,38
38)	45125	1.4.3.3.16420	-	1.221.183,00
39)	45175	1.4.3.3.16200	-	3.500.000,00
40)	45184	1.4.3.3.16200	-	1.794.079,36
41)	45710	1.4.3.3.16650	-	835.794,00
42)	47010	1.4.4.3.17400	-	260.000,00
43)	47015	1.4.4.3.17400	-	265.827,59
44)	47105	1.4.4.3.17400	-	305.681,35
45)	47111	1.4.4.3.17400	-	10.000,34
46)	47114	1.4.4.3.17400	-	389.922,15
47)	48050	1.4.4.3.17450	-	1.022.733,17
48)	57200	1.5.2.3.21000	-	255.047,23
49)	57680	1.5.2.3.21060	-	1.420.000,00
50)	65707	1.5.1.3.19050	-	826.331,04
51)	65712	1.5.2.3.21080	-	244.471,42
52)	65714	1.5.1.3.19050	-	170.947,23
53)	65717	1.5.1.3.19050	-	133.000,00
54)	65770	1.5.1.3.19070	-	7.300.000,00
55)	68321	1.5.2.3.21060	-	99.112,21
56)	70545	1.6.5.3.27500	+	50.000,00
57)	70678	1.6.5.3.27500	-	605.849,32
58)	70718	1.6.5.3.27520	+	1.255.757,70

Art. 20**Proroga degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato**

1. Nelle more dell'intervento di riforma della legge regionale 29 ottobre 2001, n. 32 (Disciplina degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato), le Commissioni provinciali e la Commissione regionale per l'artigianato di cui al Capo I e al Capo II della citata legge sono prorogate, nella loro attuale composizione, per la durata di sei mesi dalle rispettive scadenze.

Art. 21**Modifica alla legge regionale n. 13 del 2004**

1. Al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 18 giugno 2004, n. 13 (Adesione della Regione Emilia-Romagna alla Fondazione Italia-Cina), dopo la parola "contributo" è soppresso l'aggettivo "triennale".

**Emendamento n. 8 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 bis
Interventi inerenti la realizzazione
della nuova sede degli uffici regionali**

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a riconoscere al Comune di Bologna un compenso pari a Euro 4.200.000,00 per l'eliminazione del vincolo relativo alla gestione, al Comune stesso riservata, in base all'Accordo di programma sottoscritto in data 6 dicembre 1996, dei parcheggi pubblici da realizzare nella nuova sede degli uffici regionali, in attuazione della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 10 (Disciplina dei beni regionali – Abrogazione della L. R. 10 aprile 1989, n. 11).

2. A tal fine è disposta una autorizzazione di spesa di Euro 4.200.000,00, a valere sul capitolo 4267 – nuova istituzione – afferente alla U.P.B. 1.2.1.2.1400 – Patrimonio regionale."

**Emendamento n. 9 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 ter
Contributo straordinario per la salvaguardia
della chiesa di Santa Giustina di Ravenna**

- 1. La Regione Emilia-Romagna, al fine di salvaguardare la chiesa e il campanile di Santa Giustina in Ravenna, edificio di alto valore storico e di particolare interesse pubblico, interessato dal degrado delle strutture portanti, tale da costituire pericolo per la pubblica incolumità, concede all'Archidiocesi di Ravenna – Cervia, un contributo straordinario di Euro 300.000,00.**
- 2. La Giunta regionale definisce, con proprio atto, criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo.**
- 3. Per la realizzazione dell'intervento previsto al comma 1, è disposta, per l'esercizio finanziario 2007, una autorizzazione di spesa di Euro 300.000,00 a valere sul capitolo 30925 – nuova istituzione - afferente alla U.P.B. 1.4.1.3.12620 "Recupero edilizio, urbanistico e ambientale degli insediamenti storici".**

**Emendamento n. 10 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 quater
Modifiche alla legge regionale n. 4 del 1999**

- 1. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 26 aprile 1999, n. 4 (Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali) è sostituita dalla seguente:

"a) oneri per la riscossione a carico del contribuente parametrati a quelli vigenti per gli altri soggetti autorizzati alla riscossione;"**
- 2. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 4 del 1999 è soppressa."**

**Emendamento n. 11 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

"Art. 21 quinquies

**Attività di supporto per l'applicazione
della tassa automobilistica**

1. Al fine di ottimizzare la gestione della tassa automobilistica regionale, la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Automobile Club d'Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente) ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione per lo svolgimento di attività inerenti l'applicazione del tributo, con decorrenza 1° gennaio 2008 e fino al 31 dicembre 2010, rinnovabile per il triennio successivo."

**Emendamento n. 12 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

"Art. 21 sexies

**Proroga del programma regionale per la ricerca industriale,
l'innovazione e il trasferimento tecnologico per gli anni 2003-2005
e del programma triennale per le attività produttive 2003-2005**

1. Il programma triennale per le attività produttive 2003-2005, in attuazione degli articoli 54 e 55 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale) e il programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico per gli anni 2003-2005, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 14 maggio 2002, n. 7 (Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico), sono prorogati fino ad approvazione dei nuovi programmi da parte dell'Assemblea Legislativa."

**Emendamento n. 13 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

"Art. 21 septies

Modifiche alla legge regionale n. 7 del 1998

1. Nel comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica - Abrogazione delle Leggi regionali 5 dicembre 1996, n. 47, 20 maggio 1994, n. 22, 25 ottobre 1993, n. 35 e parziale abrogazione

della L. R. 9 agosto 1993, n. 28), è soppressa la seguente locuzione “sulla base delle direttive della Giunta regionale”.

2. Nel comma 4 dell’articolo 7 della legge regionale n. 7 del 1998, la locuzione “lettere a) e b)” è sostituita con la locuzione “lettere a), b) e c)”.

3. Il comma 2 dell’articolo 12 della legge regionale n. 7 del 1998 è sostituito dal seguente:

“2. La Regione, sulla base della convenzione di cui al comma 1, stipula altresì appositi contratti con APT Servizi per la realizzazione dei progetti di cui all’articolo 5, comma 3, lettera a) e delle altre attività commissionate alla società.”.

4. Nel comma 4 dell’articolo 13 bis della legge regionale n. 7 del 1998, è soppressa la seguente locuzione “previsti dall’atto costitutivo e”.

5. Nel comma 3 dell’articolo 14 della legge regionale n. 7 del 1998 la lettera “b)” è sostituita dalla lettera “c)”.

6. Nel comma 4 dell’articolo 14 della legge regionale n. 7 del 1998, la locuzione “con specifiche disposizioni da prevedersi nelle direttive applicative” è sostituita con la locuzione “secondo criteri stabiliti nel rispetto”.

Emendamento n. 14 della Giunta regionale (aggiuntivo)

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

"Art. 21 octies Modifiche alla legge regionale n. 43 del 2001

1. Il comma 5 dell’articolo 9, della legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) è così sostituito:

“5. Il rapporto di lavoro, che può essere instaurato anche in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, e il trattamento economico del capo di Gabinetto dei Presidenti sono determinati con i criteri dell’articolo 43, commi 3 e 4; i relativi costi non sono computati nel tetto delle risorse aggiuntive di cui al comma 2.”.

Emendamento n. 15 della Giunta regionale

(aggiuntivo)

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 nonies
Modifiche alla legge regionale n. 9 del 2002**

1. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 (Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale) è aggiunta la seguente lettera:

"d bis) controllo delle risorse alieutiche nelle aree e zone di tutela biologica;".

2. Dopo l'articolo 7 della legge regionale n. 9 del 2002 è aggiunto il seguente:

**"Art. 7 bis
Controlli per lo sviluppo delle risorse alieutiche
nelle aree e zone di tutela biologica**

1. La Regione Emilia-Romagna, al fine di preservare e incrementare le risorse alieutiche nelle aree e zone di tutela biologica individuate o individuabili con proprio provvedimento, è autorizzata a predisporre un'attività volta al monitoraggio quali/quantitativo del contesto ambientale e della risorsa alieutica.

2. A tal fine la Regione Emilia-Romagna può stipulare contratti di servizio o conferire incarichi di studi, ricerche o consulenza a soggetti pubblici o privati individuati in base alla specifica qualificata competenza.".

**Emendamento n. 16 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 decies
Modifiche alla legge regionale n. 6 del 2004**

1. Dopo il comma 10 dell'articolo 43 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università), sono inseriti i seguenti commi:

“10 bis. I posti di direttore di agenzie regionali, anche con personalità giuridica autonoma, e di enti pubblici non economici della Regione che operano con personale regionale non sono ricompresi nella dotazione organica della Regione.

10 ter. La disposizione di cui al comma 10 bis si applica anche alle agenzie e enti pubblici non economici già istituiti.”.

**Emendamento n. 17 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 undecies
Modifiche alla legge regionale n. 11 del 2004**

1. All'articolo 19 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

“8 bis. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 18, l'agenzia può altresì prestare i propri servizi in favore di società e in generale di organismi non ricompresi tra quelli di cui al comma 5, costituiti o partecipati in via maggioritaria dalle amministrazioni di cui al medesimo comma 5 per la promozione ed il sostegno delle attività inerenti allo sviluppo economico, sociale, culturale, del territorio.”.

**Emendamento n. 18 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 duodecies
Modifiche alla legge regionale n. 29 del 2004**

1. Il comma 4, dell'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 (Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale) è sostituito dal seguente:

“4. La Giunta regionale può, ai sensi dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione e secondo quanto stabilito dall'articolo 3, commi da 16 a 21 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale

dello Stato – Legge finanziaria 2004), autorizzare le proprie Aziende sanitarie alla contrazione di mutui ed al ricorso ad altre forme di indebitamento anche oltre i limiti di durata di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, lettera g), punto 2) del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modifiche e fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture.”.

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale n. 29 del 2004 è aggiunto il seguente comma:

“4 bis. Sono fatte salve le autorizzazioni già disposte dalla Giunta regionale sulla base della disciplina vigente al 31 dicembre 2006.”.

**Emendamento n. 19 della Giunta regionale
(aggiuntivo)**

Fra l'art. 21 e l'art. 22 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 21 terdecies
Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2007**

1. Dopo l'articolo 15 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 2 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica - Abrogazione delle leggi regionali 5 dicembre 1996, n. 47, 20 maggio 1994, n. 22, 25 ottobre 1993, n. 35 e parziale abrogazione della L. R. 9 agosto 1993, n. 28)) è aggiunto il seguente articolo:

**“Art. 15 bis
Norme transitorie**

1. La Giunta regionale può attuare disposizioni di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 7 del 1998 anche nelle more dell'approvazione del programma poliennale.

2. La Giunta regionale è autorizzata a procedere alla gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla legge regionale n. 7 del 1998 già avviati precedentemente all'entrata in vigore della presente legge, sino al compimento di tutti gli atti necessari alla conclusione dei medesimi procedimenti, anche qualora tale compimento abbia luogo negli esercizi successivi a quello in corso.”.

RITIRATO

*Emendamento n. 1 del Consigliere Zanca
(aggiuntivo)*

Al pdl 2605 è aggiunto il seguente articolo:

Art. 21 quaterdecies

Contributo alla “Fondazione Marco Biagi”

1. Per la promozione e la realizzazione di studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali italiane, comunitarie e comparate, è disposta, a norma dell'articolo 21 della legge regionale 26 luglio 2003, n. 15 una autorizzazione di spesa di Euro 250.000,00, nell'ambito della U.P.B. 1.6.5.2.27110 “Contributi ad Enti o associazioni che si prefiggono scopi culturali”.

2. L'ammontare del contributo al comma 1, da destinare alla “Fondazione Marco Biagi”, che persegue finalità di solidarietà sociale e di impegno civile, culturale e politico, deve ritenersi annuale e da ripetersi nel corso degli anni, in quanto la Regione Emilia-Romagna funge da “Partner Istituzionale”.

3. L'erogazione del contributo annuale avviene alla presentazione da parte della “Fondazione Marco Biagi” alla Regione del programma di attività annuali con l'indicazione sull'utilizzo delle risorse.

Art. 22

Copertura finanziaria

1. Agli oneri conseguenti alle autorizzazioni di spesa contenute nella presente legge, l'Amministrazione regionale fa fronte, con le risorse indicate nel Bilancio pluriennale 2007-2009 – stato di previsione dell'entrata, nel rispetto delle destinazioni definite dallo stato di previsione della spesa.

Art. 23

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 2

Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale
ogg. 2606

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007 E DEL BILANCIO
PLURIENNALE 2007-2009 A NORMA DELL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE
REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40. PRIMO PROVVEDIMENTO
GENERALE DI VARIAZIONE

Relatore consigliere Matteo Richetti
Relatore di minoranza consigliere Antonio Nervegna

Documento di lavoro
con l'indicazione degli emendamenti
presentati dalla Giunta regionale

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO 2007 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2007-2009 A NORMA DELL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE.

INDICE

- Art. 1 Stato di previsione delle entrate
- Art. 2 Stato di previsione delle spese
- Art. 3 Mutui e prestiti
- Art. 4 Ricognizione residui attivi e passivi – Approvazione conto del tesoriere
- Art. 5 Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio precedente
- Art. 6 Bilancio pluriennale
- Art. 7 Entrata in vigore

Emendamento n. 1 (modificativo)

All'art. 1 del presente progetto di legge la cifra di Euro 2.908.992.381,75 è modificata in Euro 2.838.909.478,07 e la cifra di Euro 29.508.321,55 è modificata in Euro 94.393.120,00

Art. 1

Stato di previsione delle entrate

1. Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2007 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa Tabella n. 1.

2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate risulta diminuito di *Euro 2.908.992.381,75* quanto alla previsione di competenza, e aumentato di *Euro 29.508.321,55* quanto alla previsione di cassa.

Emendamento n. 2 (modificativo)

All'art. 2 del presente progetto di legge la cifra di Euro 2.908.992.381,75 è modificata in Euro 2.838.909.478,07 e la cifra di Euro 29.508.321,55 è modificata in Euro 92.254.765,56

Art. 2

Stato di previsione delle spese

1. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2007 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa Tabella n. 2.

2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle spese risulta diminuito di *Euro 2.908.992.381,75* quanto alla previsione di competenza e aumentato di *Euro 29.508.321,55* quanto alla previsione di cassa.

Art. 3

Mutui e prestiti

1. Per effetto delle variazioni apportate alle previsioni di ricorso al credito risultanti dalla allegata Tabella 1 - Variazioni alle previsioni dell'entrata - il mutuo autorizzato dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 21 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007e Bilancio pluriennale 2007-2009) ed imputato al Capitolo 06500 - U.P.B. 5.17.12500 - Mutui di competenza regionale - è aumentato di Euro 15.000.000,00.

2. Il rinnovo dell'autorizzazione alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari di cui all'articolo 16, comma 3 della legge regionale n. 21 del 2006 è aumentato di Euro 43.000.000,00.

3. L'onere relativo alle rate di ammortamento dei mutui di cui all'articolo 16, comma 7 della legge regionale n. 21 del 2006 è ridefinito in Euro 193.647.998,08.

Art. 4

Ricognizione residui attivi e passivi – Approvazione conto del tesoriere

1. Sulla base delle risultanze definitive dei residui attivi e passivi in chiusura dell'esercizio 2006 accertate in sede di ricognizione dei medesimi, a norma degli articoli 45 e 61 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 16 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4), con determinazione del responsabile del Servizio Bilancio-risorse finanziarie n. 5115 del 24 aprile 2007, e della giacenza iniziale di cassa accertata con determinazione del responsabile del Servizio Bilancio-risorse finanziarie n. 5116 del 24 aprile 2007, di approvazione del conto del tesoriere reso a norma dell'articolo 63, comma 2 della stessa legge regionale n. 40 del 2001, è disposto l'aggiornamento degli elementi del bilancio di previsione 2007 di cui all'articolo 11, comma 3 - Residui attivi e passivi, comma 4 - Avanzo d'amministrazione applicato al bilancio e comma 5 - Giacenza iniziale di cassa, della legge regionale sopramenzionata.

Art. 5

Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio precedente

1. Per effetto dell'aggiornamento dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio dell'esercizio 2006, l'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio precedente è determinato in Euro 3.616.058.156,82.

Art. 6

Bilancio pluriennale

1. Al bilancio pluriennale relativo al triennio 2007-2009 approvato dall'articolo 20 della legge regionale n. 21 del 2006 sono apportate le variazioni indicate nelle apposite Tabelle n. 1 e n. 2 allegate alla presente legge.

Art. 7
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.